ISTITUTO COMPRENSIVO 4
Strada Farnesiana, 32 Piacenza 29122
Tel: **0523/592672** – CF: 91135950334
Codice Meccanografico: PCIC826007
Sito internet: https://ic4piacenza.edu.it/
E-Mail: pcic826007@istruzione.it Pec: pcic826007@pec.istruzione.it

Al sito web
Amministrazione Trasparente
Sez. Bandi di gara e contratti

Agli atti

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento Dell'Offerta Dei Servizi Di Istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica Digitale Integrata E Formazione Alla Transizione Digitale Del Personale Scolastico. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219

Progetto: "IA- Lab: incantesimi digitali per la didattica"
Codice Progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-66189
CUP: J34D25003980006
CIG: BDDD0CF01C
ATTIVITA' A.3.17

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA
Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le

convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi.
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale
VISTO	il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, recante riparto delle risorse in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico”
VISTO	L’Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4
VISTO	le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 del 22/12/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028
VISTA	la delibera del Commissario Straordinario n. 9 del 28/10/2026 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per il periodo settembre 2026- dicembre 2026
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire a seguito di domanda di partecipazione all’avviso pubblico prot. n. 2100 del 28/10/2026 che ha avuto come risultato l’individuazione di un unico operatore economico per n.7 moduli
RILEVATA	l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti
CONSIDERATO	che predetto avviso prot. n. 2100 del 28/10/2026 relativo al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CEDEL - COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS sede legale in VIA SANDRO SANDRI 79 ROMA RM 00159 – P. IVA 01723031009 e C.F.: 07217320584 che propone i servizi di formazione di interesse della scuola
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta potesse consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto
VISTO	l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo

quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

VISTO la trattativa diretta n° 6744428 con prot. n. 2659 del 11/11/2026

VISTO l'offerta pervenuta n° 2945 del 18/11/2026

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

PRESO ATTO che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante (Istituzione Scolastica) si riserva, ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 122, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), e fatte salve le ulteriori facoltà di recesso o risoluzione previste dalla normativa vigente, la facoltà di risolvere il contratto d'appalto nelle seguenti ipotesi: Verifiche in corso di procedura: Qualora, in qualsiasi fase della procedura di affidamento (anche successiva all'aggiudicazione e alla stipula del contratto), a seguito delle verifiche condotte sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione in capo all'Operatore Economico aggiudicatario (incluse le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023), dovessero emergere la mancanza o la perdita dei requisiti stessi o la sussistenza di cause di esclusione non note o non dichiarate in sede di gara. Irregolarità e criticità sostanziali: Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, anche successivamente alla stipula del contratto, dovessero emergere criticità o irregolarità sostanziali riguardanti l'Operatore Economico che, se

note al momento della valutazione delle offerte o della stipula, avrebbero portato all'esclusione dalla procedura o alla mancata aggiudicazione. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, previa contestazione e ove necessario ai sensi di legge, riservandosi la possibilità di escutere l'eventuale garanzia definitiva e di procedere all'affidamento all'operatore economico che segue in graduatoria, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

DATO ATTO ***che la procedura promossa e l'offerta presentata soddisfano pienamente l'interesse pubblico***

DETERMINA

Art. 1
Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta CEDEL - COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS sede legale in SANDRO SANDRI 79 ROMA RM 00159 P. IVA 01723031009 e C.F.: 07217320584, per la fornitura del servizio di formazione per n. 2 percorsi formativi - Moduli 1 e 6 come da capitolato prot.n. 2567 del 09/11/2026.

Art. 3
L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 3.660,00 (tremilaseicentosessanta/00) esente IVA.
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A.3.17** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4
Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON E'STATA RICHIESTA

- garanzia provvisoria ai sensi del comma 4 dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs 36/2023
- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità e affidabilità dell'Operatore Economico prescelto, operatore storico e qualificato nel settore, sia del particolare sistema di pagamento e tutela finanziaria previsto dall'Amministrazione (pagamento subordinato alla verifica della regolare esecuzione e all'effettivo accredito dei fondi), il quale azzera i profili di rischio economico per la scuola, sia della necessità di garantire la massima celerità e semplificazione dell'azione amministrativa in coerenza con le scadenze tassative entro il 31/12/2026.

Art. 5
Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6
Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico SIMONA FAVARI coincidente con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase dell'affidamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente Scolastico
Simona Favari
Firmato digitalmente ex D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.